

BANDO PUBBLICO

OGGETTO: CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PRIVATE E PUBBLICHE, DELL'ARTIGIANATO DI SERVIZIO E DEI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE, CHE ABBIANO SUBITO NEL CORSO DELL'EMERGENZA COVID 19 UNA CHIUSURA O LIMITAZIONE DELLA PROPRIA ATTIVITÀ A SEGUITO DI DISPOSIZIONI GOVERNATIVE O REGIONALI NONCHÈ A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI CHE POSSIEDANO UN IMMOBILE DI CUI ALLA CATEGORIA CATASTALE "A" NON LOCATO

Art. 1 - Obiettivi e risorse

Il presente bando è finalizzato a sostenere le attività economiche penalizzate dall'emergenza COVID-19 attraverso l'erogazione di un contributo straordinario a fondo perduto ai soggetti che, sulla base di quanto disposto dal presente bando, presentino domanda entro il **31 maggio 2021** e che possiedano i requisiti richiesti.

Le risorse stanziare sono quantificate come segue:

- € 370.000,00 a favore delle imprese del commercio al dettaglio su aree private, dell'artigianato di servizio e dei pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, che abbiano subito nel corso dell'emergenza covid una chiusura o limitazione della propria attività a seguito di disposizioni governative o regionali, a sostegno dei costi di gestione (incluse spese per affitto o utenze dell'immobile sede dell'attività) sostenuti nello stesso periodo anche con riferimento alle spese per presidi sanitari necessari;
- € 30.000,00 a favore dei titolari di attività per il commercio su aree pubbliche, con sede legale in Giussano, che abbiano subito nel corso dell'emergenza "covid-19" una chiusura o limitazione della propria attività a seguito di disposizioni governative o regionali;
- € 240.000 a favore di persone fisiche residenti che possiedano un immobile di cui alla categoria catastale A (escluse A1/A8/A9 e A10) non costituente abitazione principale, purchè l'immobile non sia locato, considerata la crisi economica che, a seguito dell'emergenza sanitaria, sta interessando tutte le categorie sociali e in particolare le famiglie;

ART. 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di partecipazione al bando

A) Possono essere beneficiari del contributo le attività, che abbiano unità locale operativa nel Comune di Giussano, ricadenti nei seguenti settori economici:

- le attività di commercio al dettaglio su aree private settore non alimentare
- le attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche itineranti e su posteggio settore non alimentare e somministrazione alimenti e bevande (in forma esclusiva)
- le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar, ristoranti);
- le attività artigianali di servizio alla persona (acconciatore, estetista, palestra, etc) e alle cose (calzolaio, meccanico, etc).

Non sono ammesse domande di partecipazione al bando da parte di attività che non abbiano subito chiusure o limitazioni ad opera dei DPCM approvati, come risultanti nell'elenco allegato A) al presente bando.

B) cittadini residenti che possiedano un immobile di categoria catastale A (escluse A1/A8/A9 e A10) non costituente abitazione principale e non locato.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

IMPRESE COMMERCIALI SU AREE PRIVATE/PUBBLICI ESERCIZI/ ARTIGIANATO DI SERVIZIO

Alla data della richiesta i soggetti beneficiari di cui all'art.2:

- a) devono essere iscritti al Registro Imprese della CCIAA e risultare attivi, operare nei settori economici sopra individuati ed avere una sede operativa nel Comune di Giussano.
- b) non devono avere, alla data del 31.03.2021, posizioni pendenti con il Comune di Giussano relativamente al pagamento dei tributi e canoni locali (IMU, TARI, TASI, COSAP e Imposta di Pubblicità) esclusi coloro che abbiano predisposto piani di rientro concordati con l'Ente;
- c) non devono trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione anche volontaria;
- d) devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- e) devono possedere i requisiti previsti dal D.lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;

Il contributo è ammesso per le attività commerciali/artigianali nel limite massimo previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale:

- € 900,00 (novecento/00) a favore delle attività di commercio al dettaglio su aree private, dell'artigianato di servizio alla persona e alla cosa (che svolgano attività in forma esclusiva) e dei pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande;

per i seguenti motivi:

- a) spese per affitti/locazioni, utenze non domestiche (luce,gas,acqua) in periodi di chiusura o limitazioni imposti dalle Autorità a causa emergenza epidemiologica COVID 19 (dal 01 marzo 2020 al 31 marzo 2021);
- b) spese per attrezzature e materiali per emergenza epidemiologica COVID 19 sostenute nel periodo (01 marzo 2020 al 31 marzo 2021).

IMPRESE COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE

Alla data della richiesta i soggetti beneficiari:

- a) devono essere iscritti al Registro Imprese della CCIAA e risultare attivi, operare nel settore economico sopra individuato ed avere sede legale nel Comune di Giussano;
- b) devono essere titolari di concessione/autorizzazione di posteggio nei mercati comunali o titolare di autorizzazione per il commercio in forma itinerante;
- c) non devono avere, alla data del 31.03.2021, posizioni pendenti con il Comune di Giussano relativamente al pagamento dei tributi e canoni locali (IMU, TARI, TASI, COSAP e Imposta di Pubblicità) escluso coloro che hanno predisposto piani di rientro concordati con l'Ente;
- d) non devono trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione anche volontaria;
- e) devono avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- f) devono possedere i requisiti previsti dal D.lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;

Il contributo è ammesso per le attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche nel limite massimo previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale:

- € 400,00 (quattrocento/00) a favore delle attività di commercio su aree pubbliche con sede legale in Giussano.

CITTADINI RESIDENTI CHE POSSIEDANO UN IMMOBILE DI CAT.A NON COSTITUENTE ABITAZIONE PRINCIPALE

Il contributo è ammesso per i cittadini residenti:

- che possiedano un immobile nel Comune di Giussano di categoria catastale A (escluse A1/A8/A9 e A10) non costituente abitazione principale;
- con residenza nel Comune di Giussano al 31/03/2021;
- l'immobile non deve essere locato.

Il contributo sarà determinato nella misura pari ad un terzo (1/3) dell'IMU versata relativamente all'anno 2020, per un solo immobile di categoria catastale A (escluse A1/A8/A9 e A10) nella misura massima di € 500,00 (cinquecento/00) a persona.

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando in oggetto, a pena di esclusione, dovrà essere compilata esclusivamente sugli appositi modelli allegati:

- modello 1) per le attività di commercio su aree private/artigianato di servizio e pubblici esercizi
- modello 2) per le attività di commercio su aree pubbliche
- modello 3) per cittadini residenti che possiedano un immobile abitativo di categoria catastale A (escluse A1/A8/A9 e A10) non costituente abitazione principale.

I modelli saranno disponibili sul sito istituzionale del Comune di Giussano.

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- posta elettronica certificata all'indirizzo: economia@pec.comune.giussano.mb.it

oppure

- consegna manuale all'ufficio protocollo del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:15.

Non sarà consentita la presentazione della domanda in forme diverse da quelle sopra citate.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

La domanda dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio del **31 maggio 2021**.

Farà fede la ricevuta di avvenuta consegna del messaggio di posta elettronica certificata o la data di protocollo per le domande inoltrate in forma cartacea.

L'Ente non risponde del mancato rispetto dei termini di presentazione dovuto a malfunzionamento delle reti informatiche o comunque dovuto a fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno escluse tutte le domande pervenute dopo il termine sopra indicato. Il richiedente potrà avvalersi di un intermediario (professionista, associazione, ecc.) per la trasmissione telematica della domanda.

L'inoltro con la PEC sarà considerato sufficiente a rendere valida la domanda, quando la casella sia intestata allo stesso mittente, a prescindere dall'apposizione o meno sulla stessa di ulteriori sottoscrizioni, autografe o digitali.

In caso di inoltro della domanda tramite PEC, la stessa dovrà indicare l'oggetto come segue:

PER ATTIVITA' ECONOMICHE: *“Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'erogazione di contributi comunali per attività economiche sospese a seguito di provvedimenti inerenti l'emergenza COVID-19”*

allegare

- modello 1) per le attività di commercio su aree private/artigianato di servizio e pubblici esercizi
oppure
- modello 2) per le attività di commercio su aree pubbliche

PER CITTADINI RESIDENTI: *“Domanda di partecipazione al bando pubblico per l’erogazione di contributi comunali - cittadini residenti - immobile di categoria catastale A”*

allegare

- modello 3) per cittadini residenti che possiedano un immobile abitativo di categoria catastale A (escluse A1/A8/A9 e A10) non costituente abitazione principale.

I files allegati alla PEC: modello di domanda in formato pdf o pdf.p7m e relativa documentazione allegata.

Art. 5 - Tipologia e modalità di assegnazione del contributo

Relativamente alle attività economiche il contributo è da intendersi come beneficio “una tantum”; in fase di erogazione del contributo non sarà applicata la ritenuta prevista dal secondo comma dell’articolo 28 del D.P.R. n. 600 del 1973 ai sensi dell’art. 10-bis del D.L. 28/10/2020, n. 137 conv. in L.18 dicembre 2020, n. 176;

Art. 6 - Istruttoria delle domande e criteri per il calcolo del contributo

L’istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà condotta dal servizio commercio/suap/tributi finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- a. Rispetto dei termini per l’inoltro della domanda
- b. Regolarità formale della domanda
- c. Sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

Alle domande ritenute ammissibili, dopo aver verificato il rispetto dei termini e la regolarità formale, sarà concesso il contributo previsto nel rispetto di quanto indicato nei punti precedenti.

Si specifica che successivamente all’assegnazione, si procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui alla lett. C) dichiarati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, anche con controlli a campione.

In caso di false dichiarazioni, oltre alla restituzione del dovuto, si procederà ai sensi di Legge. Verranno valutate tutte le domande pervenute nel periodo di ammissione.

Qualora l’importo complessivo delle istanze ammesse per ciascuna tipologia di contributo fosse superiore al totale stanziato verranno liquidati importi riproporzionati.

Art. 7 - informativa sul trattamento dei dati personali

I partecipanti alla procedura accettano implicitamente le norme del presente bando pubblico e sottoscrivendo la domanda di partecipazione conferiscono al Comune di Giussano il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità e nei limiti della presente procedura.

Art. 8 Informazioni sul bando e sul procedimento

Il presente bando:

- sarà pubblicato all’Albo Pretorio online del Comune di Giussano
- sarà presente, per tutta la durata della selezione, sul sito Internet istituzionale del Comune.

- Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio commercio/SUAP/tributi del Comune di Giussano commercio@comune.giussano.mb.it - tel. 0362 358232 - 358233 - 358245

Art. 9 - Disposizioni finali

La domanda di partecipazione alla procedura ha efficacia di autocertificazione e di autodichiarazione dei fatti e stati in essa dichiarati, in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alle selezioni comporta, in qualunque tempo, la revoca del contributo assegnato. Qualora l'Ente rilevi dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori provvedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei soggetti che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti essenziali di partecipazione.

Giussano, 29 aprile 2021

Il Dirigente
Settore Economico Finanziario
Dott. Marco Raffaele Casati